

ASSOCIAZIONE UNIAMOCI ONLUS

WORKSHOP E ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE NON FORMALE

PER BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA



INCLUSIONE, IDENTITÀ E VALORI EUROPEI, SVILUPPO DI COMUNITÀ

Attività del Progetto di Solidarietà "La mia città senza confini" del
Corpo Europeo di Solidarietà

IL PROGETTO

La mia città senza confini

**giovani ed
educazione non
formale**

**A SOSTEGNO DELLA
SCUOLA**



VIVERE IN PERIFERIA O IN QUARTIERI SVANTAGGIATI PUÒ ESSERE UN OSTACOLO ALLA CRESCITA CULTURALE DEI PIÙ PICCOLI.

La mia città senza confini nasce dall'idea di un gruppo di giovani e giovani con disabilità della città di Palermo di offrire nuove prospettive ed orizzonti ai piccoli abitanti del quartiere svantaggiato di Brancaccio di Palermo, luogo a cui i giovani volontari sono legati per vari motivi, puntando su di loro per produrre quel cambiamento di apertura, percezione di valori positivi, accoglienza della diversità che può determinare lo sviluppo del quartiere.

Il progetto è coordinato dall'Associazione Uniamoci Onlus ed è stato realizzato grazie al cofinanziamento del Corpo Europeo di Solidarietà dell'Unione Europea. Si tratta di un percorso capace di favorire la consapevolezza dei bambini sulle opportunità di crescita, divertimento e scambio offerte dalla propria città agendo sia sul quartiere, rendendo più vivaci quei pochi eventi culturali organizzati per i bambini, ma anche stimolando la loro curiosità a partecipare ad eventi cittadini e culturali rivolti ai più piccoli e creando dunque occasioni di scambio, divertimento, apprendimento in un clima amichevole, supportivo, disteso e di scoperta reciproca.

Le attività inizialmente pianificate sono state riorganizzate in funzione delle restrizioni per il contenimento della pandemia dovuta al Covid-19 che ha vietato sia l'incontro diretto con i piccoli che il coinvolgerli in gite in città alla scoperta di eventi e musei.

In particolare le attività sono state rivolte agli alunni della Direzione Didattica Orestano, con i cui insegnanti si è avviato un percorso di collaborazione che ha portato all'accoglienza delle iniziative e workshop di educazione non formale contenute in questa pubblicazione.

METODO E OBIETTIVI

Le attività e workshop per bambini (4 - 10 anni) che presentiamo in questa pubblicazione si propongono come strumenti offerti al mondo scolastico ed associativo per contribuire alla costruzione di percorsi relazionali e culturali alternativi che valorizzino le differenze e sfruttino la naturale curiosità e voglia di sperimentare del/della bambino/a.

Il metodo impiegato è quello dell'ANIMAZIONE SOCIO-EDUCATIVA mediato dall'apprendimento attraverso l'azione. Eccetto che per gli eventi - sfilata di Carnevale ed evento sulla parità di genere - le attività sono state strutturate in workshop guidati da video o schemi delle attività condivise con le maestre; le maestre si sono impegnate a coinvolgere i bambini e raccogliere e condividere i risultati delle attività.

NOTA BENE: Ove possibile l'impatto delle attività sarà maggiore se svolte in presenza o, ove la struttura ospitante sia attrezzata in termini tecnologici, in video-conferenza, col supporto delle insegnanti.

ATTIVITÀ	OBIETTIVI
Partecipazione alla sfilata di Carnevale organizzata dalla scuola	Rendere l'evento più coinvolgente e divertente; valorizzare il quartiere nei suoi aspetti positivi e propositivi
2 Workshop di riciclo creativo per la creazione di giochi	Stimolare creatività e fantasia; educazione al riuso di oggetti di uso quotidiano.
2 workshop di ascolto e rappresentazione artistica di fiabe e racconti di carattere educativo	Sensibilizzare i bambini alla diversità e favorire la maturazione di atteggiamenti inclusivi.
2 visite virtuali a musei della città di Palermo	Stimolare la curiosità dei bambini per le opportunità culturali offerte dalla propria città
1 workshop con attività sull'Unione Europea	Stimolare lo sviluppo dell'identità Europea e veicolare alcune conoscenze sull'Unione Europea attraverso giochi educativi; stimolare la curiosità dei bambini verso l'evento Festa dell'Europa.
1 workshop ed 1 evento sulla parità di genere	Guidare la riflessione dei bambini sulle differenze di genere e le pari opportunità.

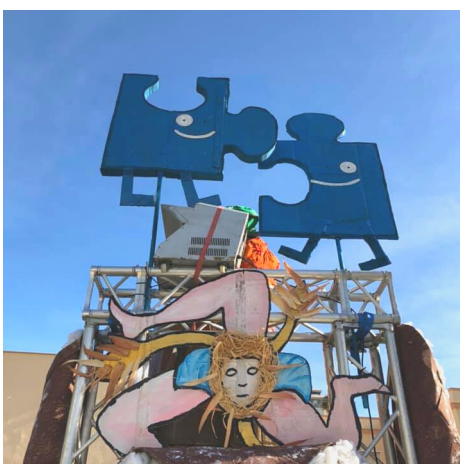
PARTECIPAZIONE ALLA SFILATA DI CARNEVALE ORGANIZZATA DALLA SCUOLA

La Direzione Didattica Orestano organizza annualmente una sfilata di Carnevale per i suoi alunni per le vie del quartiere. Una meravigliosa iniziativa a cui abbiamo contribuito per renderla un evento magico per i più piccoli con un carro allegorico, musica, balli e animazione.

Il carro è stato realizzato prevalentemente attraverso l'impiego di materiali di riciclo (carta di giornali, cartone, imbottitura di vecchi cuscini, bastoni di scopa), colla, colori acrilici.

Il carro simboleggia la sicilianità che amiamo: fatta di colori, di sapori ma, prima di tutto, di Persone.

Così abbiamo decorato il furgone con l'impianto audio con: cannoli (realizzati con cartone, carta pesta e imbottitura di cuscini per la "ricotta"), arance e limoni (realizzati con sacchi della spazzatura appallottolati e rivestiti di carta pesta), la trinacria (realizzata in cartone), due grandi ruote - a simboleggiare il carretto siciliano (realizzate con una struttura di bastoni di scopa, grandi dischi di cartone rinforzati da carta arrotolata in modo da formare strutture tubolari per il contorno e i raggi delle ruote, il tutto rivestito da carta pesta), due tessere di un puzzle in 3D in cartone a simboleggiare la bellezza della diversità.



WORKSHOP DI RICICLO CREATIVO PER LA CREAZIONE DI GIOCHI

- **Memory con i tappi delle bottiglie:**

creazione del gioco Memory usando tappi di bottiglia, ritagli di carta, pennarelli, colla e... creatività! I bambini sono stati guidati nel procedimento attraverso un video-tutorial. Per l'introduzione al workshop e le regole del gioco clicca qui.

- **OX (anche conosciuto come tris)**

creazione del gioco OX (anche conosciuto come tris) usando 10 tappi di bottiglie di plastica (meglio se di due colori diversi), un pennarello indelebile e un foglio A4 di carta o cartoncino. I bambini sono stati guidati nel procedimento attraverso un video tutorial. Per l'introduzione al workshop e le regole del gioco clicca qui.

Un modo divertente per trasmettere i principi del riuso, sviluppare la motricità fine e la creatività e, a prodotto finito, offrire opportunità di gioco e scambio reciproco tra i bambini, sviluppando al contempo abilità di memoria, procedurali, di previsione e di programmazione.



WORKSHOP DI ASCOLTO E RAPPRESENTAZIONE ARTISTICA DI FIABE E RACCONTI DI CARATTERE EDUCATIVO

La fiaba è stata utilizzata quale veicolo di trasmissione di importanti messaggi di inclusione e accettazione del diverso.

In particolare sono state scelte 2 fiabe: Il brutto anatroccolo e I musicanti di Brema.

Per ciascuna di esse sono stati creati un'introduzione per i bambini e spunti di riflessione per le maestre, un video con la narrazione della fiaba con voce e rappresentazioni grafiche. E' stata creata una mostra virtuale dei disegni realizzati dai piccoli e premiazione del più rappresentativo con materiale scolastico.

Il brutto anatroccolo è stata scelta per trasmettere l'importanza di accettare chi all'apparenza sembra diverso da noi e a credere di più in noi stessi: quello che può sembrare un difetto può rivelarsi un dono.

Ecco [introduzione & debriefing](#), ed il [video](#) con il racconto della fiaba.

I musicanti di Brema veicola il messaggio che seguire le proprie ambizioni con coraggio, l'aiuto reciproco e la comprensione dell'altro hanno il potere di modificare il proprio destino.

Ecco [introduzione & debriefing](#), ed il [video](#) con il racconto della fiaba.



VISITE VIRTUALI A MUSEI DELLA CITTÀ

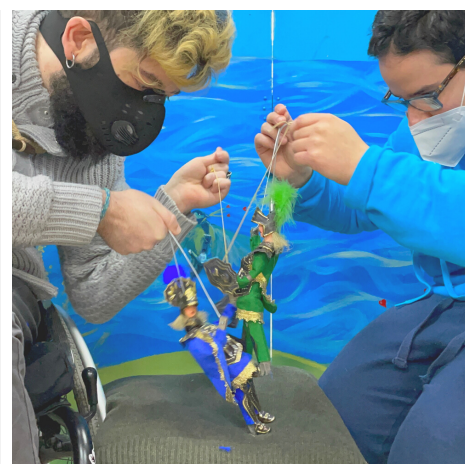
L'idea iniziale era quella di organizzare un pulmino e portare i bambini a visitare due musei in città: un modo sia per mostrare loro le cose belle che offre la loro città che per promuovere il loro interesse verso la cultura in modo divertente e amichevole.

Purtroppo il bus di La mia città senza confini non è potuto partire per il suo giro e ci siamo dovuti attrezzare... virtualmente! Sono stati creati due video-tour di due importanti musei di Palermo che pensavamo potessero essere interessanti per i bambini, con le indicazioni su come raggiungerli da Brancaccio e la descrizione con foto e video dei contenuti.

I piccoli alunni hanno molto apprezzato l'iniziativa anche se virtuale. Queste le parole condivise con noi dalla maestra: "I bambini sono rimasti entusiasti, lo hanno visto per la prima volta. Ci siamo ripromessi di visitarlo, quando sarà possibile. Grazie a voi per la bella attività".

Sono dunque stati creati:

- il video "Alla scoperta del Museo Riso" che guida nella visita del Museo Riso di Palermo e di alcune opere della collezione e la lettera per presentare l'attività ai bambini.
- il video Alla scoperta del Museo Internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino che guida i bambini nella visita del Museo Internazionale delle Marionette e la lettera per presentare l'attività ai bambini.



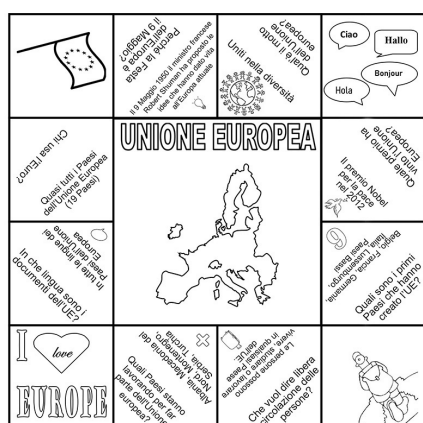
WORKSHOP SULL'UNIONE EUROPEA

Ecco una serie di attività per far conoscere l'Unione Europea ai bambini e consentirgli di imparare giocando alcune informazioni importanti. Un modo per celebrare l'Europa.

Qui la [lettera introduttiva all'attività](#).

Il workshop si compone di:

- creazione di un **origami da colorare per giocare all'Unione Europea** con un piccolo quiz. Per guidare i bambini nella creazione dell'origami abbiamo creato un [video-tutorial](#). Qui lo schema da stampare:



- un **quiz con 15 domande** a risposta multipla che trovate cliccando [qui](#), corredato dalle risposte per gestire il quiz che trovate cliccando [qui](#).

- un puzzle da colorare con tessere formato A4 che si può scaricare [qui](#).

- il file per ascoltare l'[Inno alla gioia](#), scelto come Inno dell'Unione Europea, eseguito dall'Orchestra giovanile di fiati dell'Unione europea, diretta da André Reichling. L'esecuzione è stata registrata nel 1994 al Teatro da Trindade di Lisbona. L'arrangiamento musicale è di Herbert von Karajan.

WORKSHOP ED EVENTO SULLA PARITA' DI GENERE

Per parlare di parità di genere, abbiamo voluto iniziare guidando i bambini in una riflessione su ciò che definisce la propria identità, attraverso il gioco **CARTA D'IDENTITA'**:

Chiedi ai bambini di disegnare uno schema della carta d'identità su un foglio/quaderno e di compilarla, facendo il loro autoritratto e scrivendo le informazioni richieste. Appena hanno finito, a turno ogni bambino si presenta mostrando la sua carta d'identità oppure si mescolano le carte, ognuno ne prende una a caso e la racconta al gruppo classe. È importante stabilire le regole prima di cominciare, ad esempio parlare uno per volta seguendo l'ordine del cerchio, ascoltare in silenzio il compagno, rispettare chi sta parlando senza ridere o commentare ciò che viene detto.

Ecco lo schema per la carta d'identità:

RITRATTO	NOME E COGNOME _____
	MI CHIAMANO COSI' _____
	MI PIACEREBBE CHIAMARMI COSI' _____
	ETA' _____
	COSA MI PIACE FARE _____ _____
	L'ANIMALE CHE VORREI ESSERE E PERCHE' _____ _____ _____
	IL MIO COLORE PREFERITO _____
	COSA VORREI FARE DA GRANDE E PERCHE' _____ _____ _____

successivamente abbiamo voluto passare in rassegna gli stereotipi di genere dei bambini, in un modo semplice quale la riflessione sulle cose che un maschio e una femmina possono e non possono fare con l'attività **MASCHI, FEMMINE E DIFFERENZE**.

Abbiamo proposto ai bambini la compilazione di questi schemi:

COSA PUÓ FARE? PERCHÉ?	DISEGNA L'UOMO	COSA NON PUÓ FARE? PERCHÉ?

COSA PUÓ FARE? PERCHÉ?	DISEGNA LA DONNA	COSA NON PUÓ FARE? PERCHÉ?

DISCUSSIONE:

Ci sono mestieri che riteniamo più adatti agli uomini che alle donne?

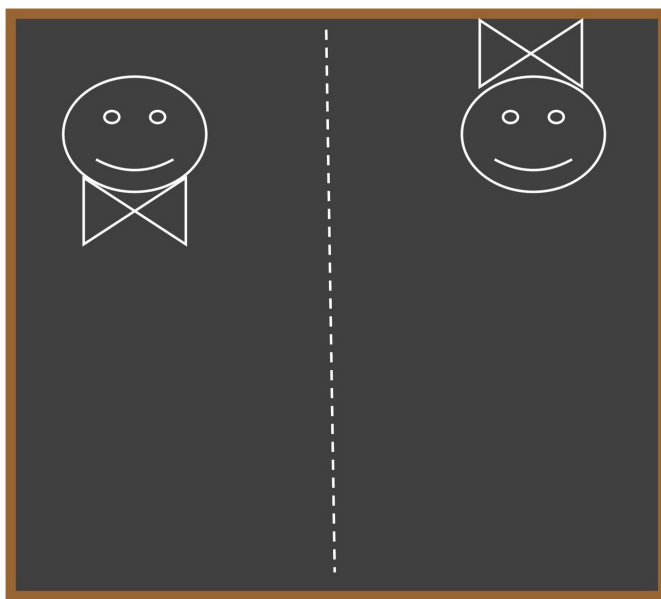
Perché?

E le bambine e i bambini cosa vorrebbero fare da grandi?

Si può riportare l'esempio di Mulan: l'eroina del cartone animato è una delle poche protagoniste Disney a non avere un uomo, a non cercare il principe azzurro e a non sposarsi nel pur lieto finale. Il suo obiettivo è piuttosto quello di combattere per il suo Paese. Ci riuscirà salvando la Cina dall'invasione degli Unni!

E per finire, un'attività che guida i piccoli nella comprensione di quanto la distinzione di ciò che appartiene al genere femminile e di ciò che appartiene a quello maschile non sia poi così netta: **FEMMINE, MASCHI E PARITA' DI GENERE.**

Disegna alla lavagna lo schema riportato sotto e chiedi ai bambini di dire le caratteristiche sia fisiche che caratteriali di uomini/ragazzi e donne/ragazze e scrivile sotto il rispettivo disegno. Quando non gliene vengono più in mente, cancella il farfallino del maschio e disegnagli il fiocco in testa e cancella il fiocco della femmina e disegnale il farfallino: leggete insieme le caratteristiche e discutete se adesso i maschi abbiano caratteristiche femminili e viceversa. A ben guardare, in realtà, solo le caratteristiche di tipo fisico non si adattano ad entrambi! Il contesto in cui viviamo ci indica in modo più o meno rigido cosa appartiene al genere femminile e cosa a quello maschile, ma in realtà la distinzione non è poi così netta.



• EVENTO "LA PRINCIPESSA DAVIDE RACCONTA..."

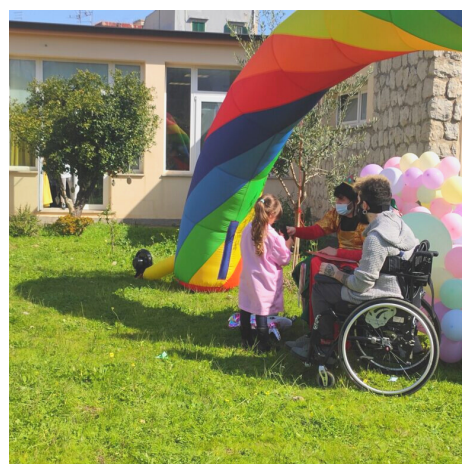
Un evento dal forte impatto sui piccoli, per sensibilizzarli alla parità di genere e all'accettazione del diverso semplicemente attraverso l'ascolto della Principessa Davide che ha letto e discusso con loro due storie a tema.

Per l'allestimento della scenografia sono necessari:

- arcobaleno gigante gonfiabile
- palloncini con i colori dell'arcobaleno
- unicorni gonfiabili
- un morbido trono per la principessa
- una cassa con microfono
- musica fiabesca
- un abito e parrucca da Principessa che verrà indossato però da un uomo (fate dunque attenzione nella scelta della taglia).

Tra i tanti libri sul tema da proporre ai bambini, abbiamo scelto "Una partita in ballo" di Borgesio e Fagnani e "Nei panni di Zaff" di Manuela Salvi entrambi capaci di illustrare egregiamente l'importanza della libertà di essere se stessi.

L'evento è di sicuro successo! Nonostante l'arretratezza che caratterizza il quartiere, nessun bambino si è stupito della barba della principessa e molti hanno voluto prendere la parola per dire alla principessa: "Sei bellissima!" o "Ti voglio bene!" ❤️.



Febbraio 2021

LA MIA CITTÀ SENZA CONFINI

Progetto di solidarietà del Corpo
Europeo di Solidarietà

Per maggiori info

VISITA IL BLOG
[HTTPS://LAMIACITTASEN
ZACONFINI.BLOGSPOT.C
OM/](https://lamiacittasenzaconfini.blogspot.com/)



**EUROPEAN
SOLIDARITY
CORPS**

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

